



seduta del
7/04/2008
delibera
489

pag.
1

DE/AS/S06 Oggetto: POR Marche Ob. 2 FSE 2007/2013 - Linee guida: voucher
0 NC formativi aziendali ed individuali.

Prot. Segr.
597

L'anno duemilaotto addì 7 del mese di aprile a Monterubbiano presso la sede dell'azienda FAAM - Via Monti n. 13 - si è riunita la Giunta Regionale regolarmente convocata:

- | | |
|----------------------|-----------------|
| - Spacca Gian Mario | Presidente |
| - Agostini Luciano | Vice Presidente |
| - Ascoli Ugo | Assessore |
| - Carrabs Gianluca | Assessore |
| - Giaccaglia Gianni | Assessore |
| - Marcolini Pietro | Assessore |
| - Mezzolani Almerino | Assessore |
| - Minardi Luigi | Assessore |
| - Petrini Paolo | Assessore |
| - Pistelli Loredana | Assessore |

Sono assenti:

- | | |
|-------------------|-----------|
| - Amagliani Marco | Assessore |
|-------------------|-----------|

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale Spacca Gian Mario che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario della Giunta regionale Brandoni Bruno.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.
Riferisce in qualità di relatore: L' Assessore Ascoli Ugo.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



seduta del 7 APR 2008

pag.

2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

delibera 489

Oggetto: POR Marche Ob. 2 F.S.E. 2007/2013 - Linee guida: voucher formativi aziendali ed individuali.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro, nel quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del servizio Istruzione, Formazione e Lavoro che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione resa in forma palese riportata a pag. 1

DELIBERA

- di approvare le linee guida relative ai criteri e modalità da utilizzare per la concessione ed erogazione di voucher formativi aziendali ed individuali a carico del POR Marche OB. 2 F.S.E. 2007-2013, di cui all'allegato "A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- le Amministrazioni che emanano i bandi, in applicazione della sopracitate linee guida, assicurano, secondo quanto previsto nel punto 5.2.6 del Programma Operativo FSE 2007-2013, il puntuale rispetto delle stesse.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Bruno Brandoni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Dott. Gian Mario Spacca)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO
Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro

A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa di riferimento è costituita da:

- Reg. (CE) n. 1081 del Parlamento e del Consiglio del 5/7/2006;
- Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/7/2006; .
- Reg. (CE) n. 1828/2006 dell'8/12/2006;
- Decisione C(2007) 5496 dell'8 novembre 2007 con cui la Commissione europea ha approvato il POR FSE 2007-13 della Regione Marche.

B) MOTIVAZIONE

Il POR Marche Ob. 2 F.S.E. 2007-2013 prevede, fra le azioni ammissibili, attività formative sia di occupati in formazione continua, sia di disoccupati o inoccupati ovvero di occupati in formazione permanente.

Una modalità alternativa di accedere al finanziamento pubblico per le attività formative è quella di poter usufruire di un voucher da spendere con le modalità previste dall'Amministrazione erogante: tale modalità consente la personalizzazione della formazione, in coerenza con gli orientamenti comunitari, ed è finalizzata a sostenere l'aggiornamento dei lavoratori e la formazione professionale rendendo effettivo il diritto a sviluppare ed aggiornare le proprie competenze ed abilità.

L'art. 56, comma 3, del Reg. (CE) n. 1083/2006 prevede che una spesa è ammissibile alla partecipazione dei fondi qualora sia stata sostenuta per operazioni decise dall'autorità di gestione del programma operativo o sotto la sua responsabilità, conformemente ai criteri stabiliti dal Comitato di sorveglianza.

Il Comitato di Sorveglianza, nella seduta del 29/1/2008, ha approvato i criteri di selezione per borse lavoro, borse di ricerca, tirocini e similari.

Con deliberazione n. 192 del 18/2/2008 la Giunta regionale ha approvato anche gli indicatori di dettaglio da utilizzare per la selezione delle domande.

Appare, pertanto, necessario provvedere alla determinazione dei criteri e delle modalità da utilizzare per la concessione ed erogazione di voucher formativi aziendali ed individuali a carico del POR Marche OB. 2 F.S.E. 2007-2013.

C) ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Si propone, pertanto, l'adozione della deliberazione avente ad oggetto: POR Marche Ob. 2 F.S.E. 2007-2013- Linee guida: voucher formativi aziendali ed individuali.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Narciso Violoni)



seduta del 7 APR 2008

pag.

4

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

delibera 489

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Mauro Terzoni)

La presente deliberazione si compone di n. 11 pagine, di cui n. 7 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta Regionale
(Dott. Bruno Brandoni)



seduta del 7 APR 2008

pag.

5

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

delibera 489

Allegato "A"

Deliberazione n. 489 del 7 APR 2008

Regione Marche
Giunta Regionale

**Criteria e modalità da utilizzare per la concessione ed erogazione
di voucher formativi aziendali ed individuali**

lr

r



LINEA GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER FORMATIVI AZIENDALI ED INDIVIDUALI

1. Finalità

Con le presenti linee guida le Regione Marche intende disciplinare le modalità di assegnazione dei voucher formativi al fine di favorire la formazione di occupati, disoccupati e inoccupati e di occupati in formazione permanente, residenti o domiciliati nella Regione Marche riconoscendo le coperture parziali o totali delle spese sostenute per la partecipazione ad un percorso formativo, anche a catalogo, erogato da un ente accreditato presso la Regione Marche ovvero presso un'altra Regione o Provincia autonoma.

In sede di definizione delle modalità attuative del sistema regionale di formazione ad accesso individuale, sarà assicurato il necessario coordinamento con le presenti linee guida.

2. Obiettivi di riferimento

Le presenti linee guida regolamentano l'attribuzione di voucher formativi a valere sul POR Marche FSE 2007-2013 e rivolti a:

- a) occupati in formazione continua, ai fini del loro aggiornamento: max 120 ore;
- b) disoccupati o inoccupati, occupati in formazione permanente; i corsi per lavoratori in formazione permanente dovranno svolgersi al di fuori del normale orario di lavoro.

I singoli bandi individuano l'Asse del P.O.R., l'obiettivo specifico, la categoria di spesa nonché il numero progressivo della tipologia attività per i singoli Assi dello stesso P.O.R. previsto nel documento attuativo di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 192 del 18/2/2008.

Con riguardo alla classificazione ISFOL, tutti i voucher sono così classificati:

- Tipologia di azione: Incentivi;
- Tipologia di progetto: Incentivi alle persone per la formazione.

Le categorie di soggetti fruitori della formazione con riferimento ai quali è possibile far ricorso alle risorse dell'Asse "Inclusione sociale" sono le seguenti:

1. soggetti che siano stati riconosciuti disabili ai sensi dell'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
2. disoccupati o inoccupati da almeno 6 mesi;
3. soggetti espulsi dai processi produttivi o in mobilità o in C.I.G.S.;
4. soggetti ultracinquantenni in stato di disoccupazione;
5. soggetti riconosciuti affetti, al momento o in passato, da una dipendenza ai sensi della legislazione nazionale;
6. soggetti extracomunitari che si spostino all'interno degli Stati membri della Unione europea alla ricerca di una occupazione;
7. soggetti che, dopo essere stati sottoposti a una pena detentiva, non abbiano ancora ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente;



8. soggetti caratterizzati da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
9. le vittime della tratta.

3. Modalità di presentazione delle domande

Nei casi di voucher riferito a soggetti in formazione continua, le domande sono presentate dalle imprese aventi sede legale ovvero operativa nel territorio della Regione Marche le quali:

- sono in regola con l'applicazione del CCNL;
- sono in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- sono in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- sono in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie - quote di riserva - previste dalla legge 12/03/1999, n. 68 e successive modificazioni, senza il ricorso all'esonero previsto dall'art. 5, comma 3, della legge medesima;
- dichiarano di non aver effettuato licenziamenti negli ultimi 12 mesi per la stessa qualifica.

I voucher possono essere richiesti per:

- lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato (anche a tempo parziale);
- lavoratori dipendenti con contratto a tempo determinato (anche a tempo parziale);
- lavoratori con contratto di lavoro atipico;
- soci di cooperative iscritte a libro paga ed al libro matricola;
- lavoratori in cassa integrazione ordinaria;
- titolari di impresa;
- coadiutori o collaboratori familiari.

A fronte del medesimo bando di accesso:

- per ciascun lavoratore, può essere presentata domanda per un solo voucher;
- il numero dei voucher per i quali l'impresa presenta domanda di concessione non può essere superiore al 30% (con arrotondamento all'unità superiore) del personale in forza presso l'azienda a tempo indeterminato, con un limite massimo comunque non superiore a 10 voucher.

Nei casi di voucher riferiti a soggetti disoccupati o inoccupati ovvero occupati in formazione permanente, le domande sono presentate dai singoli soggetti interessati. A fronte del medesimo bando, ciascun soggetto può presentare domanda per un solo voucher.

Le richieste di assegnazione dei voucher all'Amministrazione sono effettuate con l'utilizzo del sistema informativo della Regione Marche - SIFORM.

I soggetti che intendono presentare domanda di concessione dei voucher che non dispongono di collegamento ad Internet, possono recarsi presso i CIOF ed i CTP provinciali che mettono a disposizione postazioni a libero accesso con possibilità di stampa.

I formulari delle domande sono allegati ai rispettivi avvisi pubblici e sono solamente quelli derivanti dalla funzione di stampa del SIFORM.

Per la frequenza ai corsi per i quali viene concesso il voucher, le imprese ovvero i singoli beneficiari non possono usufruire di altri finanziamenti pubblici.



seduta del 7 APR 2008 pag.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

delibera 489

8

Ai fini della determinazione della entità degli importi dei voucher, si fa riferimento a quanto previsto, in termini di costi ora-allievo per le diverse tipologie formative, dal documento attuativo del POR Marche Ob. 2 F.S.E. 2007-2013 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 192 del 18/2/2008.

Le iniziative formative dovranno concludersi con il rilascio, con le modalità previste dalla legge, del titolo conseguito ovvero con il rilascio, da parte dell'ente erogatore, dell'attestato di frequenza.

Nei casi di voucher riferiti a soggetti in formazione continua, quanto all'intensità del finanziamento, si applica, inoltre, alternativamente, la seguente normativa:

- Regolamento (CE) n. 68/2001 del 12 gennaio 2001, pubblicato sulla GUCE n. L 10/20 del 13/01/2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti destinati alla formazione (recepito con deliberazione della Giunta regionale n. 1045 del 22/5/2001), modificato con Reg. (CE) n. 363/2004 del 25/2/2004, pubblicato sulla GUCE L63/20 del 28/2/2004 e dal Reg. (CE) n. 1976/2006 del 20 dicembre 2006, pubblicato sulla GUCE L368/85 del 23/12/2006: le intensità del finanziamento sono indicate nella deliberazione n. 1045/2001;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla GUCE n. L 379/5 del 28/12/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (*de minimis*); conseguentemente, secondo quanto previsto dal Vademecum per la gestione ed il controllo delle attività di formazione professionale, approvato con deliberazione n. 2992 dell'11/12/2001, modificata con deliberazione n. 1043 del 29/7/2003, l'intensità del finanziamento non è superiore all'80% della spesa ammissibile.

Il cofinanziamento privato che deriva dalla applicazione dei regolamenti soprarichiamati può essere assicurato con le modalità in uso nei casi di formazione offerta ed erogata in aula dall'Ente gestore di un corso finanziato in regime di concessione.

Per quanto concerne la copertura del costo effettivo dell'intervento formativo, il voucher che verrà concesso sia nei casi di formazione continua che nei casi di formazione per disoccupati ed inoccupati ovvero di occupati in formazione permanente coprirà, fermo rimanendo il limite del costo orario previsto dal soprarichiamato documento attuativo del POR Marche F.S.E. 2007-2013, l'80% delle spese, fatta eccezione:

A) per i voucher destinati ai disabili ed alle altre categorie di soggetti svantaggiati e, precisamente:

- soggetti che siano stati riconosciuti disabili ai sensi dell'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- disoccupati o inoccupati da almeno 6 mesi;
- soggetti espulsi dai processi produttivi o in mobilità o in C.I.G.S.;
- soggetti ultracinquantenni in stato di disoccupazione;
- soggetti caratterizzati da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico;
- soggetti riconosciuti affetti, al momento o in passato, da una dipendenza ai sensi della legislazione nazionale;
- soggetti extracomunitari che si spostino all'interno degli Stati membri della Unione europea alla ricerca di una occupazione;
- soggetti che, dopo essere stati sottoposti a una pena detentiva, non abbiano ancora ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente;
- le vittime della tratta;



B) per i voucher per disoccupati o inoccupati o occupati in formazione permanente, destinati a soggetti il cui ultimo reddito familiare annuo (calcolato con il metodo ISEE) disponibile alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di concessione del voucher sia inferiore ad € 10.000,00

per i quali il contributo pubblico coprirà tutta la spesa ammissibile.

Laddove previsto il cofinanziamento privato, ai fini della determinazione dell'importo del voucher da concedere secondo le percentuali (100% ovvero 80%) riportate nel capoverso precedente, viene preliminarmente detratta la quota di cofinanziamento privato.

4. Spese ammissibili

Risultano ammissibili solamente le spese sostenute per l'iscrizione al corso.

5. Modalità di erogazione del voucher

I destinatari (imprese o singoli soggetti), entro 30 giorni dalla notifica della concessione e, comunque, prima dell'avvio delle attività, comunicano all'Amministrazione concedente:

- la denominazione e la sede dell'ente che eroga la formazione;
- la data di inizio del corso e termine del corso;
- il calendario didattico delle lezioni dal quale si evinca giorno, ora, argomento trattato e docente.

I destinatari dei voucher hanno l'obbligo di iscriversi alle attività formative entro 6 mesi dalla notifica di ammissione a finanziamento, salvo motivata richiesta da inoltrare all'Amministrazione erogante il finanziamento: la richiesta deve essere formalmente approvata, pena la revoca del finanziamento.

Nel corso dell'intervento formativo, gli stessi soggetti comunicano le eventuali variazioni del calendario didattico e le assenze effettuate.

Al fine del pagamento dei voucher, agli assegnatari dei voucher è consegnato, da parte dell'Amministrazione concedente il finanziamento, un dispositivo (coupon ovvero carta di credito formativo, ecc.).

L'Ente di formazione, avviata l'attività formativa, circostanza della quale da atto mediante apposita dichiarazione con l'indicazione del nominativo del partecipante alla attività formativa medesima, può chiedere, producendo il titolo di spesa, il coupon pari al 50% dell'importo del voucher ovvero il documento attestante l'utilizzo del 50% della disponibilità della carta di credito formativo nonché l'eventuale polizza fidejussoria, l'erogazione del 50% dell'importo complessivo del voucher: il restante 50% dovrà essere richiesto una volta ultimata l'attività prevista, producendo la documentazione di seguito elencata e nel rispetto, in quanto compatibili, delle disposizioni vigenti (vademecum) in materia di presentazione dei rendiconti delle attività di formazione professionale:

- 1) titolo di spesa;
- 2) coupon pari al 50% dell'importo del voucher ovvero il documento attestante l'utilizzo del 50% della disponibilità della carta di credito formativa;
- 3) copia del titolo conseguito dal partecipante alla attività formativa ovvero dell'attestato di frequenza rilasciato;



- 4) dichiarazione dell'ente erogatore relativa alla percentuale di frequenza del singolo soggetto, alle attività formative per le quali è stato concesso il voucher;
5) relazione sulla attività formativa erogata.

Ciascuna Amministrazione, a copertura dei rischi derivanti dalla erogazione della anticipazione, potrà attivare un fondo unico di garanzia in luogo delle polizze fideiussorie.

Nel caso in cui i partecipanti alle azioni formative non raggiungano almeno il 75% delle ore corso (ovvero delle Unità formative, nel caso il voucher venga speso per Unità formative), il saldo non è corrisposto.

Le richieste di accesso ai voucher sono valutate secondo i seguenti criteri:

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Efficacia potenziale (peso 60)	2. Età dei destinatari (ETA)	10
	2. Genere dei destinatari (GEN)	15
	3. Titolo di studio (STU)	15
	4. Punteggio di laurea o di diploma (PUN)	20
Qualità (peso 40)	5. Giudizio sull'attività prevista (ATT)	40

Modalità previste per l'assegnazione dei punteggi agli indicatori di selezione

ATT (Giudizio sull'attività prevista)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sull'attività prevista e sulla congruenza della stessa con il curriculum del candidato:

- giudizio ottimo > 4 punti;
- giudizio buono > 3 punti;
- giudizio discreto > 2 punti;
- giudizio sufficiente > 1 punto;
- giudizio negativo 0 punti.

ETA (Età dei destinatari)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- età in linea con le indicazioni contenute nel bando e collegate alle finalità che lo stesso persegue > 1 punto;
- età non in linea con quella indicata nel bando > 0 punti.

E' prevista la possibilità che la griglia venga ampliata prevedendo una maggiore articolazione delle classi di età e modificando, di conseguenza, il campo di variazione dei punteggi assegnabili.

GEN (Genere dei destinatari)

Verrà assegnato punteggio pari a 1 nel caso di destinatari di genere femminile e pari a 0 altrimenti.

PUN (Punteggio di laurea o di diploma)

Il punteggio sarà assegnato sulla base della seguente griglia:



seduta del 7 APR 2008

pag.

11

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

delibera 489

- da 105 > 3 punti;
- tra 95 e 104 > 2 punto;
- meno di 95 > 1 punti.

I punteggi di cui sopra fanno riferimento a quelli conseguibili in occasione di un diploma di laurea (max 110). Nel caso i punteggi siano espressi secondo una scala differente verrà applicato un criterio proporzionale.

STU (Titolo di studio dei destinatari)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- laurea o titolo post laurea in materie scientifiche -> 4 punti;
- laurea o titolo post laurea -> 3 punti;
- diploma o qualifica di II livello -> 2 punti;
- qualifica professionale di I livello -> 1 punto;
- obbligo scolastico -> 0 punti.

A seconda delle finalità perseguite dal bando (nel caso in cui, ad esempio, il bando intenda favorire l'assunzione di soggetti deboli), i punteggi di cui sopra potrebbero essere invertiti. E' prevista la anche la possibilità che la griglia venga ampliata. Per l'individuazione delle lauree a carattere scientifico, si rinvia alla codifica ISTAT.

Nota metodologica

La procedura valutativa si baserà su una metodologia che prevede la realizzazione delle seguenti fasi:

- assegnazione dei punteggi relativi ai singoli indicatori a tutti i progetti ammessi a valutazione;
- normalizzazione dei punteggi assegnati (la normalizzazione viene effettuata dividendo il punteggio assegnato per il valore massimo che lo stesso punteggio può assumere);
- ponderazione dei punteggi normalizzati (cioè moltiplicazione dei punteggi normalizzati per i pesi corrispondenti)
- somma dei punteggi normalizzati e ponderati che ciascun progetto ha totalizzato sui singoli indicatori e conseguente definizione della graduatoria.

Affinché un progetto possa essere finanziato, il punteggio normalizzato e ponderato non potrà essere inferiore a 60/100.

Controlli

L'Amministrazione concedente può effettuare controlli in itinere, al fine di verificare la reale frequenza dei corsi da parte dei destinatari dei voucher.

Le verifiche potranno anche essere effettuate a campione tramite interviste dirette ai fruitori della formazione ed agli Enti di formazione.